

Parrocchia San Sisto - L'AQUILA

INTERROGATIVI DECISIVI

Tanti pensano che la religione sia nata per insegnare ai bambini a star buoni, ad ubbidire ai genitori, ad andar d'accordo. Altri, che sia nata per consolare i vecchi, per impedire le rivoluzioni, per dire agli uomini di pazientare oggi quaggiù, perché godranno domani lassù. Ma è proprio necessario scomodare la religione per questo? Anche i ceffoni possono far star buoni i bambini, anche la paura di perdere il posto di lavoro può indurre il lavoratore a star quieto. La religione ha ben altra radice. La religione è nata perché, ad un certo momento, l'uomo che è un essere pieno di domande, si trova davanti ad alcuni punti interrogativi: «Che senso ha questa vita? Perché sono nato o ?

ANNO VII, NUMERO 32
OTTOBRE 2011

Seguimi

www.sansistoag.it

lo che
adesso
voglio non
mi sono mica
voluto? Chi è il
responsabile?». È
vero che si può scap-
pare per qualche anno
a questi interrogativi, dato
che non sono da vetrina, ma cer-
tamente arriva per tutti il momen-
to del silenzio, del dolore, della rifles-
sione, ed allora, eccole quelle doman-
de fremere sulla mente e sul cuore. Do-
mande decisive, ben più profonde degli

In questo numero

ARTICOLI

Interrogativi decisivi <i>di Padre Candido Bafile</i>	pagina	1
Giovani aquilani alla gmg <i>di Francesco Ferella</i>	pagina	6
Un caloroso invito <i>di Padre Nando Simonetti</i>	pagina	10

RUBRICHE

Calendario liturgico	pagina	5
San Sisto - Quiz	pagina	7
A domanda risposta	pagina	10
Festa di San Francesco	pagina	11
Orari liturgici	pagina	11

Vieni e seguimi

Giornalino ufficiale della PARROCCHIA DI SAN SISTO.

Via San Sisto 76/78/80, L'AQUILA TEL. 0862/313209-314201

WEB www.sansistoaq.it

EMAIL parrocchia@sansistoaq.it

PER COMMENTI SUL GIORNALINO O INVIO DI ARTICOLI :

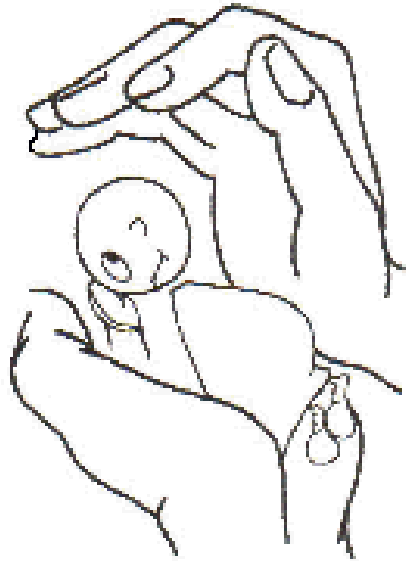
EMAIL GIORNALINO vieneseguimi@sansistoaq.it

ANNO VII 2011/2012, NUMERO 32, OTTOBRE 2011

PARROCO **Padre Candido Bafile** DIREZIONE **Diego Nardecchia, Andrea Presutti e Domenica Di Filippo** ELABORAZIONE AL COMPUTER **Fausto D'Antonio, Sara Di Gamberardino, Alberto Galassi, Alessandro Maurizio, Luca Moscardelli** STAMPA **Fausto D'Antonio, Luca Moscardelli** FASCICOLAZIONE E DISTRIBUZIONE i ragazzi dei gruppi *Giovanissimi e Giovani*.

continua da pagina 1

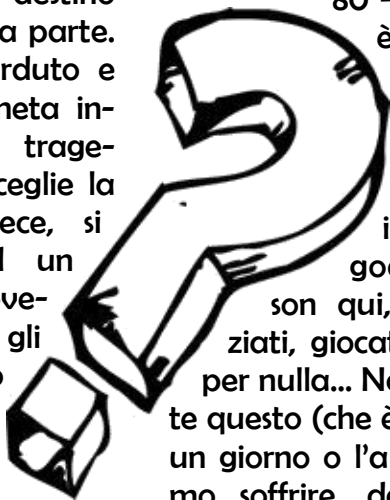
interrogativi di piccolo cablaggio: «Perché ho la forfora nei capelli? Perché la televisione non funziona?». A questi puoi anche non rispondere, a quelli, chi decide di restar uomo, non può non rispondere! Un bambino delle elementari risponderà: «Mi trovo su questa terra perché papà e mamma mi hanno voluto». È tutto quello che può dire un piccolo che non può andare più a fondo. In realtà la risposta è molto incompleta. Infatti quando un padre e una madre decidono di avere un figlio non stabiliscono di far nascere “Carlo” o “Monica” con quel particolare colore degli occhi, quella forma delle mani, quel tono di voce, quel carattere... decidono semplicemente di mettere al mondo un essere umano e basta. Non possono programmare chi sarà, perché, stando a ciò che dice la scienza, da un solo atto generativo si hanno tante possibilità di individui diversi l'uno dall'altro. Ognuno di noi è una combinazione magica, unica, irripetibile: un altro simile non ci sarà mai più. Allora perché, tra i miliardi di altri uomini possibili, proprio a me capitò? Nessuno mi ha



interpellato!

Perché, insomma proprio a me? La radice ultima del mio esserci, in fondo, è oscurità. La scienza mi spiegherà tante cose! Mi dirà, ad esempio, perché ho mal di testa, perché ho certe paure... , ma non dirà mai perché esiste uno come me con quel mal di testa, con quelle paure. Ad un certo punto il discorso scientifico (ed anche filosofico) lascia un residuo di mistero non spiegato. Ma l'uomo ha una dote bellissima: la curiosità! Vuole andare fino in fondo; non si accontenta di approdi parziali, vuole l'approdo totale: vuole chiarire il suo mistero. Come lo chiarirà? Pensate pure finché volete, ma non si

arriverà che a questo dilemma: o io mi trovo qui su questa terra perché 30, 60, 80 anni fa la Materia nella sua lunga storia mi ha messo insieme, così, per combinazione, per caso; o vi è stato Uno che, tra tutti i possibili, mi ha pensato, voluto, chiamato e tessuto nel seno di mia madre. Mi permetto di riflettere: si pensi pure, ma non si arriverà che ad una di queste due risposte. Ebbene, chi sceglie la prima dovrà logicamente dire: «Il mio numero è uscito alla roulette... Il mio destino non è scritto da nessuna parte. Sono uno zingaro sperduto e vagabondo su un pianeta indifferente alla mia tragedia» (J. Monod). Chi sceglie la seconda risposta, invece, si sente agganciato ad un Protettore, sente di dovere a Lui la sua vita che gli è legata come al primo anello di tutte le sue esperienze umane. Veramente o prendere o lasciare. Per spiegare la mia presenza quaggiù non c'è che o la via della combinazione casuale della Materia o la via di Dio progettatore. In altri termini, o la via del caso o la via della religione: non per nulla la



parola “religione” pare derivi dal verbo “religare”: unirsi, legarsi. Verso quale delle due risposte propende l'uomo: verso il caso o verso la religione? Proendiamo decisamente verso la religione. Con il caso, infatti, facciamo come cortocircuito. Se fossimo qui per puro caso, per pura combinazione, perché inquietarci? Avrebbe tutte le ragioni Sartre a dire che l'uomo è una “passione inutile”. Certo, è vero che possiamo lavorare, impegnarci, godere magari per 80 – 100 anni. Però è anche vero che vi sono milioni di uomini che non possono né lavorare, né impegnarsi, né godere: eppure son qui, poveri disgraziati, giocati dal caso, nati per nulla... Non basta. A parte questo (che è già gravissimo) un giorno o l'altro tutti dovremo soffrire, dovremo morire. Per cosa? Per caso e quindi per niente? No, non possiamo sopportare tanta assurdità. La psicologia sostiene la stessa cosa. L'uomo porta nel più profondo di sé la nostalgia del significato. Nessuno ama essere figlio di

nessuno (e il caso è nessuno!). basta osservare un bambino per convincerci come abbiamo bisogno di appartenenza, di fraternità, di un Tu a cui far riferimento, a cui legarsi. Sì, si ha ragione a dire che anche ammesso Dio, non tutto diventa chiaro: però il non senso scompare! E questo ci basta! Non capiremo perché si soffre, perché si muore, ma sapremo che Lui lo sa e un giorno ce lo spiegherà. Allora tutto diventerà chiaro: comprenderemo che scrivere diritto su righe per noi storte. Per ora, di Dio mi fido,

in Lui spero, a Lui mi aggancio. Ecco la profondo radice della religione. Non la paura ne è la madre, non il timore ne è il padre. La religione è sorta perché è il più alto sistema di significato della vita. Per questo, nonostante tutte le previsioni in contrario, continua e continuerà sempre ad esserci. Qualcuno ha detto bene: si può trovare una città senza mercato, ma non senza tempo.

IL PARROCO
PADRE CANDIDO BAFILE

Calendario liturgico festivo

2 Ott 2011 <i>Matteo 21,33-43</i>	xxvii T.O.	20 Nov 2011 <i>Matteo 25,31-46</i>	Cristo Re
9 Ott 2011 <i>Matteo 22,1-14</i>	xxviii T.O.	27 Nov 2011 <i>Marco 13,33-37</i>	I Avvento
16 Ott 2011 <i>Matteo 22,15-21</i>	xxix T.O.	4 Dic 2011 <i>Marco 1,1-8</i>	II Avvento
23 Ott 2011 <i>Matteo 22,34-40</i>	xxx T.O.	8 Dic 2011 <i>Luca 1,26-38</i>	Imm. Concezione
30 Ott 2011 <i>Matteo 23,1-12</i>	xxxI T.O.	11 Dic 2011 <i>Giovanni 1,6-8.19-28</i>	III Avvento
1 Nov 2011 <i>Matteo 5,1-12</i>	Tutti i Santi	18 Dic 2011 <i>Luca 1,26-38</i>	IV Avvento
6 Nov 2011 <i>Matteo 25,1-13</i>	xxxII T.O.		
13 Nov 2011 <i>Matteo 25,14-30</i>	xxxIII T.O.		

La liturgia completa di tutti i giorni è presente sul nostro sito internet
www.sansistoaq.it

GIOVANI AQUILANI ALLA GMG

Nel mese di agosto noi ragazzi di San Sisto abbiamo partecipato, insieme ad altri ragazzi aquilani ed alcuni sacerdoti (don Dino, don Roberto, don Pino, don Antonio), alla GMG che si è svolta a Madrid.

Siamo partiti in circa 90 la sera del 10 agosto e siamo andati a Fiumicino per prendere l'aereo che ci ha portati a Madrid; una volta atterrati in Spagna, verso le 3 di notte, siamo stati accolti da un gruppetto di volontari di Cuenca (la città che ci ha ospitato durante la prima settimana) ed insieme a loro ci siamo diretti in un convento di suore in una cittadina a metà strada dove abbiamo trascorso la notte.

Il giorno dopo siamo ripartiti alla volta di Cuenca e durante il tragitto ci siamo fermati in una zona abbastanza lontana dai centri abitati per celebrare la Santa Messa e dare così un inizio alla nostra GMG.

Nel tardo pomeriggio siamo arrivati in città dove siamo stati calorosamente accolti dalle famiglie del posto che si sono

offerte di ospitarci e dal parroco che si è sempre reso molto disponibile.

Durante le varie giornate a Cuenca, abbiamo partecipato a molte attività spirituali: Sante Messe, Via Crucis, adorazione, veglie; e ricreative: feste ed incontri con tutti i pellegrini che si trovavano lì, tornei di calcio, musical, pranzi e cene comunitarie, visite per la città....

Abbiamo respirato a pieno quel clima di accoglienza e fratellanza tipico di questi grandi incontri oltre ad aver stretto amicizie più o meno forti con i ragazzi del posto, che si concretizzeranno in qualcosa di importante a breve, work in progress!!!!

Finita la settimana di accoglienza, ci siamo diretti a Madrid dove è iniziata la vera e propria Giornata Mondiale della Gioventù.

Come alloggio eravamo a San Martin de La Vega, a 30 km da Madrid, presso una scuola; ogni mattina partivamo da lì per andare a Pinto, un paese lì vicino dove si sono svolte le catechesi tenute da alcuni vescovi italiani.

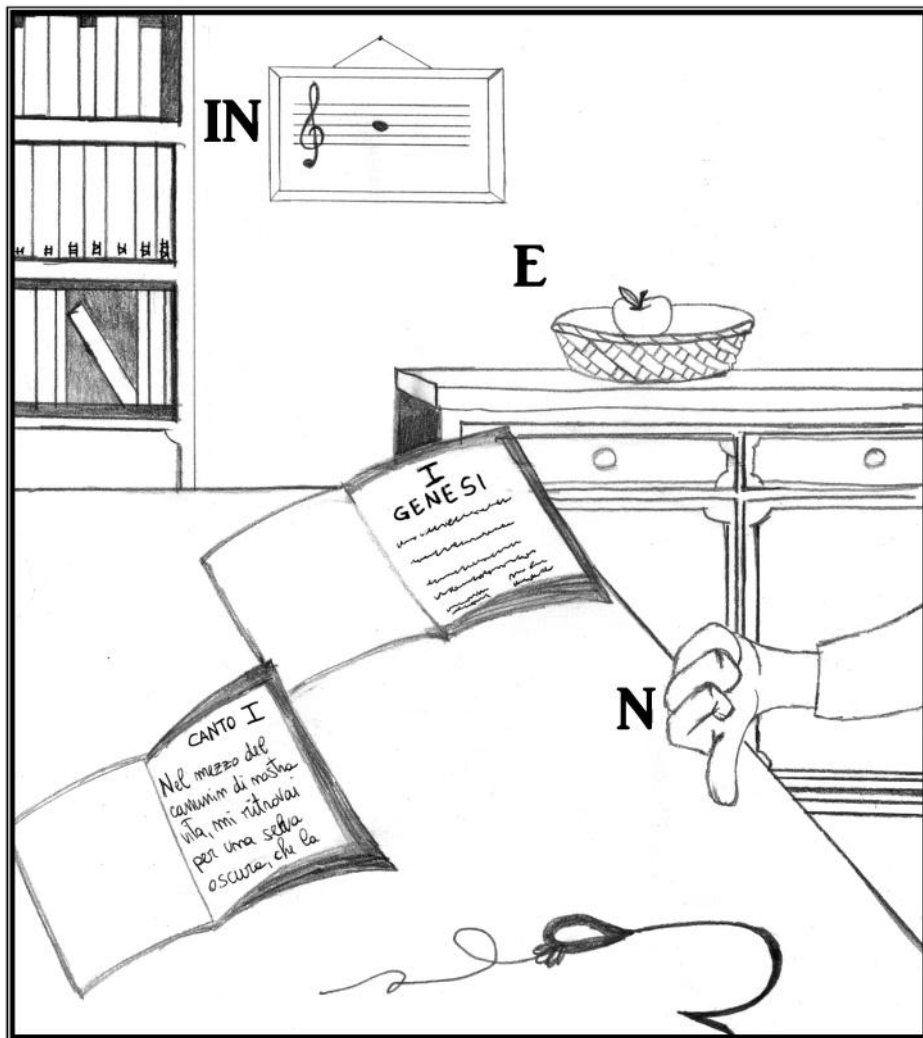
Dopo le catechesi andavamo a Madrid per

continua a pagina 8

San Sisto - quiz

a cura di **Simona "Trillo" Gaeta**

REBUS
(8, 7, 1, 5)



Soluzione: Iniziamo insieme l'anno

continua da pagina 6

visitarla e per passare in allegria il resto della giornata, sempre nella città abbiamo assistito alla Santa Messa di inizio GMG presieduta dal vescovo di Madrid S. Em. Antonio Maria Rouco Varela, all'arrivo in città del Papa e alla Via Crucis.

Partecipando attivamente a queste attività abbiamo avuto modo di confrontarci con altri ragazzi, di visitare nuovi posti, di conoscere nuove realtà e ciò ci ha fatto crescere e maturare; sarebbe troppo lungo elencare tutti i momenti di gioia trascorsi insieme in quella settimana, ma ognuno è stato significativo.

Giunti al penultimo giorno, siamo andati in pellegrinaggio all'ex-aeroporto militare Cua-

tros Vientos dove si è svolta la veglia (almeno in parte) e la Santa Messa finale entrambe presiedute dal nostro Papa Benedetto XVI; l'essere 2 milioni di giovani radunati tutti insieme, l'essere accampati sotto le stelle, rimarranno impressi nelle nostre menti per molto tempo; per certi

aspetti

anche

il temporale

del

sabato

o sera

(dopo

10 giorni

di caldo

tropicale

iniziò a

piovere)

è stata

un'occasione

per essere

ancora più

uniti perchè

dopo lo spavento

iniziale ci siamo ricompattati

ed abbiamo trascorso insieme

il resto della nottata.

La domenica, c'è stata la Santa Messa, l'annuncio del luogo



della prossima GMG, Rio de Janeiro, ed il ritorno a San Martin de La Vega.

Abbiamo trascorso le ultime ore tra piscina, parco divertimenti, in giro per Madrid e mangiando la paella tutti insieme l'ultima sera; poi il lunedì 22 agosto ci siamo diretti verso l'aeroporto di Madrid per tornare in Italia.

Ho notato che per noi di San Sisto che questa esperienza è stata molto utile sia per legare ancora di più come gruppo parrocchiale, sia per conoscere da vicino altre realtà pastorali con cui in futuro faremo delle bellissime attività insieme.

Dal punto di vista spirituale ovviamente è stata determinante per essere "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede", oltre ad averci fatto maturare come persone umane.

Come si dice solitamente agli scout siamo partiti con lo zaino vuoto e siamo tornati con lo zaino stracolmo di tutto ciò che abbiamo imparato, vissuto, condiviso, insegnato in questo campo.

Io personalmente sto facendo rivivere ai miei lupetti tutta la Famiglia Felice (la gioia, l'allegria,.....) vissuta in questa fan-

tastica esperienza, inoltre come parrocchia abbiamo intrapreso un cammino pastorale che ci vedrà in alcune attività diocesane al fine di farci conoscere a tutta la città e dare uno stimolo a tutti quei ragazzi che per vari motivi sono lontani da questi ambienti.

Citando ancora gli scout (è naturale per me farlo), come dice il nostro fondatore Baden Powell, "quando t'accorgi che stai guardando lontano, guarda ancora più lontano"; adesso infatti, oltre ad aver ricominciato con le nostre attività, ci stiamo preparando per la prossima GMG nel 2013 perché queste esperienze uniche vanno vissute il più possibile, senza dimenticare che la GMG continua tuttora e il prossimo anni ci sarà quella nelle varie diocesi.

Che il Signore ci illumini in questa nuova strada e lo ringraziamo per averci fatto trovare nuovi compagni di viaggio.

Infine come non citare il tormentone degli italiani a Madrid????

Italiano batti le mani!!!!

FRANCESCO FERELLA



A domanda risposta

Qual è la natura della famiglia nel piano di Dio?

Uomo e donna uniti in matrimonio formano insieme ai loro figli una famiglia. Dio ha istituito la famiglia e l'ha dotata della sua costituzione fondamentale. Il matrimonio e la famiglia sono ordinati al bene degli sposi, e alla procreazione e all'educazione dei figli. Tra i membri di una stessa famiglia si stabiliscono relazioni personali e responsabilità primarie. In Cristo la famiglia diventa *Chiesa domestica*, perché è comunità di fede, di speranza e di amore.

*dal Compendio del
Catechismo della Chiesa Cattolica, n° 456*

UN CALOROSO INVITO

"Famiglia, diventa ciò che sei!": parafrasando una frase celebre di sant'Ignazio di Antiochia, questa esortazione vuole essere il motivo dominante dei nostri incontri con le famiglie: il nostro desiderio è camminare insieme per prendere sempre più coscienza del progetto meraviglioso che il Signore ha sulla vita matrimoniale, irradiazione dell'amore trinitario, espressione sacramentale dell'Amore sponsale di Cristo



per la Chiesa e "piccola Chiesa domestica", dove ha luogo la "traditio fidei", cioè la trasmissione della fede ai propri figli. È molto importante sottolineare che questo cammino di formazione richiede l'interazione: il modello non è: cattedra, banchi, ma: tavola rotonda, dove prevale il dialogo e la condivisione. Il sacerdote, infatti, non è la sintesi dei ministeri, ma ha il ministero della sintesi: il suo compito è promuovere l'armonico incontro dei doni per il bene del popolo di Dio. Il cammino che intendiamo

proporre si colloca in un contesto di particolare attenzione ecclesiale alla famiglia, che avrà il suo momento privilegiato nel Congresso mondiale di Milano (2012) con la presenza del Papa.

Pertanto, care famiglie, la nostra Parrocchia vi spalanca la porta del suo cuore: accogliete il nostro invito affinché, con le parole di sant'Ambrogio, possiamo *dare locum Domino* (fare spazio al Signore).

Ci sia sempre vicina la Madre Immacolata di Gesù, alla cui scuola vogliamo quotidiana-

mente apprendere come fare tutto ciò che il Signore ci dirà.

Gli incontri del Gruppo Famiglie si terranno una volta al mese alle **ore 16.00** seguendo questo calendario:

16 ottobre 2011

13 novembre 2011

18 dicembre 2011

15 gennaio 2012

12 febbraio 2012

11 marzo 2012

15 aprile 2012

13 maggio 2012

PADRE NANDO SIMONETTI

Alcune date...

Vogliamo ricordarvi che:

1, 2 e 3 Ottobre 2011 si celebrerà il triduo in onore di San Francesco. Il giorno **4 Ottobre**, inoltre, per la festa di San Francesco patrono d'Italia la messa vespertina sarà celebrata in memoria del transito del santo.

Orari liturgici

UFFICIO PARROCCHIALE
SANTE MESSE

FESTIVE

ore 8.00

ore 10.00

ore 11.00

ore 12.00

ore 18.30

Tutti i giorni feriali, ore 15.30-17.30

FERIALI

ore 7.30

ore 18.30



N.B. Da domenica **30 Ottobre** la messa vespertina sarà celebrata alle ore **17:30** per il ripristino dell'ora solare

Parrocchia San Sisto - L'AQUILA

BAMBINI E RAGAZZI dalla 1^a elementare alla 3^a media

Tutti al Catechismo
ogni **Sabato** dalle ore **15:00** alle ore **16:30**
e ogni **Domenica** dalle ore **10:00**
alle ore **12:00** con partecipazione

alla Santa Messa
a partire dal
1 Ottobre

GRUPPO FAMIGLIE

Padre Nando terrà incontri
una volta al mese secondo il **calendario**
pubblicato a **pagina 11**



alternando **formazione**
e **divertimento**
a partire dal
1 Ottobre,

Guidati dai Catechisti, ci ritroveremo
ogni **Sabato** alle ore **16:30**

GIOVANISSIMI
dai 13 ai 17 anni

Guidati da Padre Candido e dai Catechisti,
ci ritroveremo ogni **Venerdì** alle ore **21:15**
a partire dal **7 Ottobre**, alternando
formazione e preghiera

GIOVANI dai 18 ai 30 anni

La posta del Lettore

Inviare le vostre domande e curiosità a
postalettore@sansistoaq.it
o per posta ordinaria a

RESISTENZA

Via San Sisto 78, 67100 L'Aquila

Scriveteci numerosi!

